



2ª Panoramica sulla bibliografia storica elbana

Abbiamo già visto, in un precedente articolo, che negli ultimi trent'anni, soprattutto in seguito alla istituzione del Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba, la bibliografia relativa alla storia locale ha avuto un notevole incremento, non solo per quanto riguarda il soggiorno di Napoleone, ma anche su due avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dell'Elba nei primi cinquant'anni del secolo: la fondazione degli Alti Forni a Portoferraio e l'occupazione dell'isola da parte delle truppe alleate nel secondo conflitto mondiale. E' quanto possiamo vedere da una breve rassegna degli articoli comparsi sulla *Rivista di Studi Napoleonici*, sullo *Scoglio* e sul *Corriere Elbano*. Sulla *Rivista di Studi Napoleonici* ho pubblicato io stesso i miei primi lavori sui fermenti patriottici, religiosi e sociali all'Elba dal 1821 al 1921; molto numerosi gli interventi di Aulo Gasparri, specialmente sul soggiorno di Napoleone e sulla partecipazione degli elbani alle campagne napoleoniche; Gianfranco Vanagolli ha parlato di Giacomo Mellini, ufficiale napoleonico e della ricerca archeologica all'isola d'Elba, ma meritano di esse-

ricordati anche Raffaele Ciampini, che inizialmente dirigeva la rivista, Romualdo Cardarelli, lo storico dello Stato dei Presidi, che si è occupato della comunanza etnica tra Elbani e Corsi, ed Emilio Cristiani che ha trattato la storia dell'Elba nei secoli XI-XIV, un periodo pressoché inesplorato, se si esclude l'opera del Pintor, gli Annali genovesi citati da Cristiani e qualche documento notarile degli archivi pisani. Apprezzabili anche gli scritti di illustri collaboratori francesi, come Ferdinand Boyer e Fernand Beaucour. Di particolare interesse il volume degli atti del Convegno tenuto a Rio Marina nei giorni 29 agosto - 1° settembre del 1982, curato da Vanagolli e pubblicato da Giardini, al quale parteciparono - oltre Cristiani e Vanagolli - anche Michele Lungonelli con una relazione sulle miniere dal 1861 al 1939, Ugo Spadoni sul movimento operaio riese fino alla prima guerra mondiale, Alessandro Canestrelli, sui movimenti popolari dei minatori dall'Ottanta ai primi del secolo XX, Alberto Riparbelli sull'archeologia industriale all'Elba, Luigi Santini, con una bella relazione sulla chiesa valdese di Rio Marina. Notevole anche l'apporto che

Lo *Scoglio* ha dato alla bibliografia storica elbana, sia col ripresentare alcuni scritti di cultori di storia locale della generazione precedente alla nostra, come Mario Foresi, Leone Damiani ed Eugenio Marini, sia con notizie sulle tradizioni popolari e folcloristiche tratte dai manoscritti della Biblioteca Foresiana, ma soprattutto con articoli relativi allo sbarco alleato all'isola d'Elba nella seconda guerra mondiale, tra i quali meritano particolare menzione "La liberazione del giugno 1944" di Valdo Vadi, un argomento trattato anche da Pino Conti ne "La breve cronaca della cosiddetta "liberazione" dell'Elba", da Ghino Andreani ne "Lo sbarco alleato visto dalla parte dei vinti", e dal col. Achard-James ne "la conquista dell'Elba da parte dell'Armata Francese". E' questo l'argomento sul quale maggiormente si è scritto e del quale ha parlato in modo più esauriente Gianfranco Vanagolli nella "Cronache elbane 1940 - 1945", attingendo - oltre che dai ricordi personali dei testimoni oculari - dai documenti ufficiali di archivio degli Stati Maggiori degli eserciti italiani e francesi. Troppo lungo sarebbe enu-

merare gli interventi sulla rivista del direttore Aulo Gasparri specialmente su argomenti napoleonici, tra i quali ricorderemo almeno "Gli elbani combattenti sotto le aquile napoleoniche", una relazione da lui tenuta al Congresso Internazionale sulle Armate napoleoniche. Anche il *Corriere Elbano* ha senza dubbio contribuito ad incrementare la bibliografia sulle opere storiche dell'isola fin dalle prime annate quando Leo Andrea Magnanini si occupava delle tradizioni religiose di Capoliveri, l'avv. Valdo Vadi della storia risorgimentale, Luigi De Pasquali della storia elbana in genere, Giulio Rabaioni dello sbarco alleato, Michelangelo Zecchini dell'archeologia; mentre nelle annate più recenti troviamo spesso articoli del can. Enrico Lombardi, che disponendo dell'archivio vescovile di Massa Marittima, ha trattato delle chiese e dei santuari elbani, di Gianfranco Vanagolli sull'archeologia e la storia del versante riese, di Marcello Camici sulla storia antica e sui personaggi dell'isola. Il giornale ha di recente pubblicato in appendice anche "L'Elba nell'antichità" del Toscanelli.

Il 7 luglio il Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha approvato il decreto sul Parco dell'Arcipelago Toscano. Adesso è alla firma del Presidente della Repubblica. In seguito a questa decisione a... sorpresa che ha suscitato, consensi, proteste e perplessità, i sindaci dell'Elba e quello di Capraia, hanno inviato al Presidente Scalfaro la seguente lettera: "Abbiamo appreso solo dalla stampa che, nella seduta di venerdì scorso, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la istituzione del parco dell'arcipelago toscano. Il Consiglio regionale toscano con delibera 443 del 14 febbraio di quest'anno, aveva condizionato l'inserimento delle

isole del Giglio e dell'Elba nel perimetro del parco ad un tavolo di concertazione che avrebbe dovuto coinvolgere insieme al ministero dell'Ambiente, la Regione Toscana, le Province di Livorno e Grosseto, i Comuni e la Comunità montana dell'Elba e Capraia. La concertazione, di fatto, non c'è mai stata e non certo per nostra responsabilità. Con la lettera scritta, nello scorso mese di giugno, al ministro dell'Ambiente avevamo espresso con chiarezza la nostra posizione che era di disponibilità ad iniziare subito una trattativa per definire, in tempi ragionevoli, un progetto di parco. Condizione irrinunciabile è per noi, signor Presidente, la presenza maggioritaria all'interno

del consiglio direttivo dell'Ente parco dei rappresentanti dei comuni interessati, allo scopo di assicurare una gestione del parco la più rispondente alle effettive esigenze delle comunità da noi amministrate. La nostra proposta non è stata accolta e quindi non c'è stato possibile coinvolgere i consigli comunali, le associazioni di categoria più rappresentative. Convinti che Lei saprà comprendere le nostre ragioni, condivise anche in un comunicato congiunto dei presidenti della Regione Toscana e dei presidenti della Provincia di Livorno e Grosseto che riteniamo opportuno portare alla Sua conoscenza, Le chiediamo di volerci accordare quanto prima un incontro".

Ultime notizie sul Parco dell'Arcipelago

Mare dell'Elba ok alla balneazione

Dopo le analisi condotte dall'Arpat, l'azienda regionale cui sono demandati i servizi di controllo delle acque, arrivano i dati della Goletta Verde di Legambiente in sotta per alcuni giorni a Marciana Marina, unica tappa in Toscana. Secondo

l'Anoelle, l'imbarcazione di Legambiente, l'associazione ambientalista che sponsorizza l'ormai storica campagna mirata alla raccolta di informazioni sullo stato di salute della acque che lambiscono le coste della penisola, il mare dell'arcipelago è il più blu dell'Alto Tirreno.

La pubblicazione dei dati esaminati nei laboratori di analisi della Conal di Milano è avvenuta nel corso di una conferenza stampa tenuta a bordo dell'Anoelle, la barca che dal 1987 fa il periplo dell'Italia. Sono stati effettuati 35 prelievi. Di questi, 24 sono ok. I restanti undici invece si sono rilevati "leggermente superiori ai limiti imposti dalla legge 470", ma non tali comunque da doverne riserbare, lontano dal paese, un tragico episodio d'amore alla storia dell'Elba. Sul crepuscolo, stanchi della faccenda, i mietitori si raccolgono sotto un pergolato, accanto a un magazzino, presso l'aia ove il grano sarà battuto sotto le pèste dei buoi, (lenta manovra rudimentale che ancora nei piccoli spazi della montagna sostituisce l'opera della trebbiatrice). Le massaie hanno preparato la tavola rude, le abbondanti minestre nelle scodelle di coccio. I boccali sono ricolmi e splendono incontro agli ultimi fuochi del tramonto. Forse mancava, quella sera, l'acqua, al magazzino del padre di Lorenzo. Forse qualche massaia si offerse per andare ad attingere al pozzo distante, giù, nella spiaggia solitaria e ormai buia. Qualcuno avrà detto: "Non è prudente per una donna allontanarsi troppo. Il mare è battuto dai lupi". E allora andò Lorenzo. Tollo l'asino dalla piccola stalla, lo trasse a cavezza giù per la viottola rovinosa con due barilotti a soma, giù, verso il mare. E il sole si spense, e quelli, consumate le minestre, bevevano vino schietto e ciarlavano e chiassavano. E i garzoni avevano a caro che il padrone Lorenzo non tornasse troppo presto, che il vino è meglio schietto che non annacquato. Ma il cielo

quota di 20 mila lire, ottenendo in cambio una borsa da mare. Con questa cifra si permetterà di far percorrere al battello ambientalista 500 metri di costa a fronte degli 8 mila km ricoperti in ogni stagione turistica. Inoltre da quest'estate l'attenzione di Legambiente si è spostata sulle località balneari maggiormente frequentate. Appunto l'obiettivo principale perseguito da Legambiente è stato quello di assicurare allo sterminato esercito dei vacanzieri che con puntualità ciclica, a ogni inizio di Estate, si riversa sulle coste del Mediterraneo, notizie utili e complete, in tempo reale, sulle acque di balneazione. Per condurre nel miglior e dei modi le indagini sul mare oggi al centro delle maggiori aspirazioni di massa è stato siglato il protocollo d'intesa con l'Arpat. "I dati quest'anno che interessano la Toscana - ha detto fra l'altro nel corso della conferenza Sebastiano Venneri, responsabile nazionale della campagna "Mare" e coordinatore della Goletta Verde - sono senza dubbio positivi. Ma bisogna tener

L. C.

Continua in seconda pagina

La leggenda dell'Innamorata

Rievocata la drammatica storia d'amore che ha dato il nome alla ridente località di Capoliveri

La sera di domenica 14 luglio nella ridente località di Capoliveri che col suo nome ricorda la leggenda dell'Innamorata, come da diversi anni è consuetudine, è stata rievocata con successo, grazie al Comitato locale guidato da Michelangelo Venturini, la tragica storia d'amore dei due giovani protagonisti dell'antica leggenda popolare che lo storiografo Vincenzo Mellini, capo per molti anni delle Miniere elbane, autore dei libri "Francesi all'Elba" e "L'Elba sotto il Governo di Napoleone", vissute nel secolo scorso, tolse dai ricordi della parrocchia di Capoliveri e fissò sulla carta. La rievocazione, che è iniziata con un corteo di 80 figuranti in costume d'epoca partiti dal centro storico di Capoliveri, quest'anno ha acquistato più importanza perché è stata affiliata alla Federazione Italiana dei giochi storici.

quasi sempre fosca. Pure il ricordo dell'Innamorata, è ancora vivo nella gente del luogo. Vincenzo Mellini, il raccogliatore più appassionato delle notizie storiche elbane, ci detta due nomi nella vecchia leggenda popolare: Lorenzo

poco per il padre di Lorenzo che con tutte le forze si oppone a che la coppia raggiunga la felicità col matrimonio. Ciò è doloroso, oltre che per gli amanti, anche per il cronista che non trova una variante da aggiungere al caso troppo comune e perciò assai

conviene ad ogni modo farla risalire ai tempi delle ultime scorrerie barbaresche, o per lo meno barbare, nel senso che - fossero o no commesse da moreschi - avevano in sé un fondo di tragica barbarie. La leggenda dunque pone il

febbrile allegria, poveri e ricchi. Così fece la famiglia di Lorenzo conducendo seco la fidanzata verso i luoghi che dovevano riserbare, lontano dal paese, un tragico episodio d'amore alla storia dell'Elba.



Dallo scritto del Sestini sono passati 65 anni e la località dell'Innamorata non è più come lui la descrive "solitaria, brulla e cupa" ma per la costruzione di ville, alberghi, locali di ristoro e di divertimento, è diventato un luogo turistico di prim'ordine, con la spiaggia frequentatissima come dimostra questa fotografia

e Maria. Lorenzo è il tipo del signorotto isolano. Vive in seno alla famiglia: ha case, poderi; e il padre suo spera molto in lui: lo vede già sposo della più ricca donna del paese. Il paese si chiama Capoliveri. Ma l'amore, come la sorte, è cieco. E una strana forza unisce l'anima di Lorenzo all'anima di Maria, una fanciulla orfana e bella come il nome che porta. Essa non ha altra dote che la sua bellezza e questo, per Sua Maestà l'Amore, è tutto. Ma è troppo

banale. Ma che farci? Cinque anni passano in un'ansia penosa, finché l'Amore vince ogni ostacolo e il padre di Lorenzo acconsente a divenire suocero di Maria. Le nozze dovevano avvenire nel colmo dell'estate, proprio dopo la mietitura, in quell'epoca in cui le fatiche del campo sono terminate e quelle della vigna attendono il loro coronamento nella vendemmia. Sebbene l'epoca dell'avvenimento non sia precisata,

fatto all'epoca della mietitura, prima delle nozze. Nei tempi lontani il grano, un grano esile ma fitto, copriva d'oro la montagna, che era assai più intensamente coltivata anche fuori dall'abitato, di quello che non sia oggi. Il raccolto aveva la sua consacrazione annuale. Tutte le famiglie lasciavano per due o tre giorni l'abitato, per andare ad assistere con l'opera loro a questa festa comune. Si spargevano per le montagne e lavoravano tutti in una

Contiua in seconda pagina

Parco minerario e mineralogico Visite al cantiere "Bacino"

Da lunedì 8 luglio ha preso avvio la prima fase del Parco minerario e mineralogico dell'isola d'Elba, cioè di quello che è uno dei maggiori musei a cielo aperto del nostro Paese. Il primo cantiere aperto è chiamato "Bacino". Si tratta di un'ampia area mineraria, poco distante dal nucleo antico di Rio Marina, che è possibile visitare tutti i giorni (compresi i festivi) dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 20. Il cantiere fu aperto nel 1860 e chiuso un secolo dopo. Il minerale più abbondante che viene trovato in questa area è l'ematite che giova ricordare è la più bella rinvenibile in Europa. Fra i minerali accessori si ricorda la pirite ed il quarzo in cristalli bianchi o rossicci con ematite. La pirite

esiste ancora nel sottosuolo di questo grande cantiere. In primavera un poco più a destra dell'area ad ematite, si notano diffuse incrostazioni di copiapite. I visitatori possono scegliere un unico biglietto, denominato "gli itinerari del ferro", che consente loro di visitare, a tariffa ridotta, la miniera del Bacino e i musei dei minerali elbani Gennai-Tonietti di Rio Marina e Alfeo Ricci di Rio nell'Elba. Questa iniziativa risponde in modo unitario alla crescente richiesta di cultura da parte dei cittadini e alle esigenze didattiche e professionali di tantissime persone che si dedicano allo studio della mineralogia e della geologia.

Dalla prima pagina

La leggenda dell'Innamorata

si faceva più cupo e già quasi scuro di stelle. E Maria certamente disse: "Poiché Lorenzo tarda, io lo vado a incontrare." E andò: e forse era sola. E giunta sulla costa, che tutto il mare si vedeva, scorse un legno di corsari che fuggiva dalla riva. Gridò. Ma il legno saltava via sotto la forza di molti remi serrati. E un altro grido la raggiunse da quel legno. E mentre ella si gettava a gran corsa giù per la discesa l'asinello saliva carico dell'acqua solo, verso la stalla, per il cammino usato.

Quando ella fu sulla riva udì un tonfo nell'acqua, come di un corpo morto: e nella sera moribonda, l'urlo della ciuma sor-

passò il fragore dell'onda. Maria intese e comprese. Le onde le portavano incontro un corpo inerte. E come aveva veduto quel corpo dibattersi su la tolda ed ora giacere inerte vicino agli scogli, riconosciuta la voce e le vesti, si gettò nell'acqua per andarlo ad incontrare: e tutti e due si trovarono abbracciati nella morte.

Levatosi una gran tempesta, a nessuno fu dato di rinvenire i corpi dei due romantici eroi della leggenda. Ma un nome rimane: ed è l'Innamorata laddove le acque raccolsero l'ultimo dono d'amore: la vita di Maria.

E un altro, poco discosto, più

verso oriente, dove il mare e la montagna sono più solitari e più alti: la "Sciarpia" Quivi fu raccolta, dopo quattro giorni di vane ricerche, l'azzurra sciarpia di Maria, unico segno che il mare volle restituire alla montagna, della pietosa tragedia. Così parla la leggenda popolare che Vincenzo Mellini fermò sulle sue carte preziose. Qualunque mistero, qualunque inesattezza vi sia, questo genere di storia fiorita è sempre bello e nel riconsegnarlo alla pubblica lettura sentiamo un certo rimpianto per tutte le cose che un tempo non ci avvennero e che la storia ci tramandò.

Un altro, poco discosto, più

Dalla prima pagina

Mare dell'Elba ok alla balneazione

presente che siamo all'inizio della stagione balneare e il carico turistico è ancora sostenibile. Cosa succederà quando le nostre spiagge vedranno la popolazione residente raddoppiarsi o anche triplicarsi? Ed ecco allora che si scopre il reale obiettivo perse-

guito dagli uomini del Cigno verde. Quello di "vigilare". Di impedire che venga abbassata la guardia sul livello di salute del mare che non significa soltanto inquinamento delle acque, ma anche proteggere gli ecosistemi della costa, frenare la cementificazione di larghi

tratti di litorali che il mondo ci invidia e così via.

"Non solo - ha concluso Venneri - ma pretendere dagli amministratori che il mare sia sempre più blu grazie ai depuratori. E' un nostro diritto".

DI PORTO IN PORTO

di Manrico Murzi

(a. p.) Un titolo suggerito da Elio Filippo Accrocca, che per Manrico Murzi ha anche trovato la prefazione del libro e dettato nell'anagramma del suo nome **Roma, muri e mari carmi e romanzi**, con la sua abilità di scoprire nell'anagramma di un nome qualche affinità con la persona che lo porta come aveva fatto nella quartina dedicata a Raffaello Brignetti: "Offre gentil ribalta" il fiero elbano/sui fondali del mare e della vita/la sua lettura tra gli scogli è mano che conduce all'approdo...

Due amici fratermi della marina di Marciana, quasi coetanei, Manrico e Raffaello, accomunati dall'amore per il mare, uno per descriverlo nei suoi mutevoli aspetti e nelle insidie dei fondali, l'altro per percorrerlo per lungo e per largo come commissario di bordo sulle turbonavi dell'Adriatica; entrambi laureati a Roma alla scuola del poeta che s'illumina d'immenso, poi ognuno per la sua strada, ma sempre ancorati al ricordo dell'Elba, anche se Murzi - il "peripatetico delle onde", come ama definirsi - è un cosmopolita, continuamente a contatto con popoli di culture diverse che gli hanno consentito di acquisire sempre nuove esperienze che hanno suscitato in lui una vasta gamma di interessi per la sua poliedrica attività di traduttore, poeta, narratore e conferenziere in Italia e all'estero. Numerose le traduzioni dall'inglese, francese, arabo, tedesco e russo; tra le opere letterarie ricordiamo **Il cielo è caduto, Forme nell'aria**, con la prefazione di Raffaello Brignetti, e il romanzo poetico, **Si va a Simboli**.

La nuova raccolta **Di porto in porto** contiene poesie scritte dall'80 in poi. Alcune di queste già lette in anteprima dagli amici in dattiloscritti appena uscite, come il "Cocchiere della Piazza Rossa", pubblicata in inglese a New York nell'antologia **Thank you Gorbachev** nel 1990, o come "Assolato naufragio", ispirato alla spiaggia marocchina di Asilab, e "L'altalena della cattiveria", dedicata a Naghib Mahafuz, il poeta arabo vincitore del Premio Nobel, e condannato a morte dai fondamentalisti islamici, incontrato in una caffetteria del Cairo come lo stesso Manrico scrive in un lungo racconto; ed infine "Giocattolo", per Margherita Yourcenar, di cui ha tradotto i doni di **Alcippe**.

La maggior parte delle poesie

infatti è ispirata ad un incontro o ad un luogo caro alla memoria. Talvolta la stesura dell'originale è ancora nel luogo dove è stata ispirata e conserva l'impronta dell'improvvisazione. Penso all'originale di "Amphora", rimasto alle pareti di un'osteria dalmata. Alle poesie di occasione sono intercalate tredici "Cicatrici dello spirito", quasi tutte brevi "illuminazioni", nelle quali si riconosce la lezione di Ungaretti. In queste brevi composizioni compare con una certa frequenza il pensiero della morte, "il punto in fine di frase, / atteso con desiderio e tanto detestato". Un pensiero che sembra talora confortato da una speranza, come quando allude al suo "viaggio di ritorno alla casa del Padre", mentre altre volte prevale l'incertezza davanti "all'ultima cucchiata di vita",

non sapendo se "sarà miele, densa goccia di sole, / o sarà invece assenzio".

Unico conforto all'"intricata matassa" della "fatica di vivere" è la "parola che dà luce", quando "il vento dentro all'acqua / soffia il suono del canto".

Sulla presenza dell'isola nella poesia di Murzi ha già detto parole giuste Brignetti nella prefazione di **Forme nell'aria**. Ora all'Elba è dedicata una breve poesia: "Isola di vetro in fuoco, / mammella di polpo...". Altre poesie sono dedicate alla spiaggia del Cotone, dove "il vocativo un gallo imperatore / zampetta sulla ghiaia mattutina". Bella l'immagine dello scirocco che fa da padrone nell'arcipelago e le capre di Montecristo che masticano maestrale all'odore del sale.

La Piaggia

E' uscito il n° 49 de "La Piaggia" il periodico del Centro velico Elbano. Contiene: Celebrazioni e Mostre (G.L.); Nico Ottanelli conquista la Longone Windsurfing Cup (Massimo Mellini); La 2a edizione del Trofeo Cassa di Risparmio di Firenze (M.G.); Attività Altomare; Un pezzo di vela riese all'Accademia Navale di Livorno (Marcello Gori); La scomparsa di Cesare Garbino (Marcello Gori); Le nuove tecniche elettroniche (Mara Novelli); Torriani e il primo Giro d'Italia all'Elba (Pino Leoni); Remi a Rio (Anna Guidi); Zapping riese (Eliana Forma); Don Franco ha lasciato la parrocchia (G.L.); Serata dedicata alla marineria riese dal Lions Club (G.D.); Inaugurato il Centro Polivalente "Giuseppe Pietri" (G.L.); Sulle tele di Pierre una splendida Rio (Eliana Forma); Genova-Conakry un viaggio indimenticabile (Walter Florio); Quei vecchi pali della luce e del telegrafo (Piero Simoni); Album di famiglia; Lettere di amici; Divo il Morazzini: un riese a Camp Darby (Lelio Giannoni); To-

maia; (Pino Conti); 1944 San Giuseppe (Carlo Carletti); Chiattaioli e rimorchiatori (Massimo di Lola); Un pisese risponde - Riani noi pisani non si trema più; La nostra replica; L'oblazione nel diritto penale del mare (Cesarina Barghini); La chiesta del Draghetto (Giuseppe Leonardi). In copertina: Colori in miniera Cantiere "Puppaio" (foto di Carlo Carletti).

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Ristorante Publius Poggio di Marciana
Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

Le manifestazioni nella seconda quindicina di luglio

CAPOLIVERI - Grande musica - A fine mese "I nomadi"

Con inizio alle ore 22 si alternano da qualche giorno manifestazioni musicali in Piazza Matteotti. Ha ottenuto grande successo giovedì 11 luglio il concerto di Luca Carboni. Il programma continua con: Martedì 16 Bogus Brothers - Musica blues, reggae, rock. Sabato 20 "Buskers" musicisti di strada: Duo Claude Helbert. Lunedì 22 Elbaimprofestival 96: Juke Box - Jamm session teatrale. Venerdì 26 "Buskers" musicisti di strada Stefano Conforti e Marco Mar lupi. Concerto per duo sas. Martedì 30 luglio Concerto de "I Nomadi".

RIO ELBA - Mostra - Musica - Sport

Sabato 20 luglio inaugurazione dalle ore 17 alle 21 all'Eremo di Santa Caterina della Mostra del pittore Roger Kite di recenti disegni realizzati con i colori della miniera riese. In collaborazione con l'Accademia Britannica di Roma. Domenica 21 luglio ore 17 al campo sportivo Torneo di calcetto a sette II° Trofeo Leonardo Mancusi. Mercoledì 24 ore 22 (Piazzetta della pietà) Poggi in musica: Gruppo Barocco. Giovedì 25 (Campo comunale) Torneo di tennis. Sabato 27 ore 21,30 (Piazza del Popolo) Piano Bar con Marika. Domenica 28 ore 10 - Gara di mountain bike. Martedì 30 (Piazza del Popolo) ore 22 Elbaimprofestival 96: "Vocalia" Improvvisazioni strumentali, vocali e poetiche.

PORTO AZZURRO - Il Giamburra e gli Sconosciuti con Teddy Reno e Rita Pavone

Questo il programma delle manifestazioni organizzate dal Comune e dalla Coop Sociale Longone in piazza Matteotti: Dal 19 al 27 Musica per le vie. martedì 23 Teatro fantastico di Buenos Aires. Giovedì 25 Coro Gospel "Jubilee Shouters". Venerdì 26 Giamburra con Teddy Reno. Sabato 27 Festival degli Sconosciuti con Rita Pavone. Domenica 28 Spettacolo teatrale "Mediterranea" di Francesca Ria (Vicolo della Guardiola).

MARCIANA - Musica classica - Spettacoli teatrali

Alla Fortezza Pisana Venerdì 19 Concerto dell'Accademia Chigiana - Paul-Skoda, pianista. Giovedì 25 "Hamoniemusik" I solisti dell'Orchestra Regionale Toscana musiche di Beethoven, Paulenc, Strauss. Mercoledì 31 luglio Elbaimprofestival 96: "Nati per inciampare" (Regia di Paolo Migone) Performance su testi poetici con musica dal vivo. "Poesie e colori" Performance di poesia e musica.

Sabato 20 a Poggio alla Collegiata di S. Sebastiano - Mostra permanente di Giò Pomodoro (fino al 30 agosto a cura del Circolo Amici di Poggio. Lunedì 22 Poggi in musica: Gruppo Barocco. Sabato 27 Elbaimprofestival 96: "Match di improvvisazione teatrale "Itlian All-stars".

CAMPO NELL'ELBA - Celebrazioni del m.o Pietri con la "Donna Perduta"

Venerdì 19 luglio a S. Ilario Celebrazioni di Giuseppe Pietri: "La donna perduta" operetta in forma di concerto - Orchestra del Teatro G. Verdi di Pisa con la Corale Pisana. Sabato 20 luglio alle ore 22 a Marina di Campo in Piazza del Municipio "Blues Magic Jones" concerto di musica rock. Domenica 21 luglio a San Piero (Piazza della Chiesa) ore 22 Poggi in musica: Gruppo Barocco. Martedì 23 luglio a S. Ilario Poggi in musica: Gruppo Barocco. Mercoledì 24 luglio a Marina di Campo (Lungomare) Elbaimprofestival 96: "Il mare, il viaggio". Performance multimediale di teatro, musica e danza. Giovedì 25 a San Piero (Piazza della Chiesa) Concerto di D. Soria e A. Isolani. Venerdì 26 a Marina di Campo (Piazza del Municipio "Blues Time": Lever Blues Band. Sabato 27 a Marina di Campo "Buskers" musicisti di strada: Johnny & Bruce - Concerto per duo acustico blues. Domenica 28 a Marina di Campo (spiaggia) Elbaimprofestival 96 "Vocalia" la nascita del mondo del suono: performance diretta da Fabrizio Barresi vocalist. Lunedì 29 a Seccheto e martedì 30 a San Piero "First Touch" gruppo di improvvisazione - Musica jazz.

MARCIANA MARINA - Incontri con l'autore-International Blu Elba.

E' iniziata sabato 14 la rassegna letteraria "Incontri con l'autore" organizzata dal comune in collaborazione con la Libreria Rigola che si svolge la sera con inizio alle ore 22 in Piazza della Chiesa.

Ad inaugurare la rassegna è stata Marilena Poletti Pasero presentando "Magazzino vita" (Longonesi) di Isabella Bossi Fedrigotti. Il programma prevede: sabato 20 luglio "L. Lloyd" (Edicary) di Ferdinando Donzelli, presenta Vulco Micheletti con proiezioni. Domenica 28 luglio. "Sesso fai da te" (Zelig) di Giobbe Covatta, presenta Alessandro Dalai. Sabato 3 agosto: Appuntamento col vincitore del Premio Strega 1996. Giovedì 8 agosto "Famiglia mia" (Rizzoli) di Sergio Staino.

Questo il calendario delle altre manifestazioni della 2. a quindicina di luglio: venerdì 19 "Blue Time" concerto blues del gruppo Stile Libero. Domenica 21 Elbaimprofestival 96: "Teatro fantastico di Buenos Aires" Spettacolo di teatro danza. Lunedì 22 "Blue Time" Concerto del gruppo Papa's Blues.

Da martedì 23 a venerdì 26 - "III° International Blu Elba" rassegna internazionale di cinematografia subacquea. Sabato 27 "La donna gigante" di Lidia Ravera Monologo di Athina Cenci. Lunedì 29 Elbaimprofestival 96 "Il cantastorie improvvisa" - Improvvisazione teatrale e poesia estemporanea in ottava rima. Martedì 30 "Blue Time" Concerto del gruppo

RIO MARINA - "La donna perduta" - Processione a mare - Fuochi d'artificio - Feste per il quarantennale del C.V.E.

Martedì 16 ore 21 (Casa Valdese) Proiezioni del fotografo Dario Trom "Un'esperienza nel Madagascar". Sabato 20 ore 22 (Officina San Jacopo Celebrazione di Giuseppe Pietri: "La donna perduta" operetta in forma di concerto; Orchestra del Teatro G. Verdi di Pisa con la corale Pisana. Sabato 20 a Cavo ore 24 Fiaccolata e processione a mare - Spettacolo pirotecnico. Domenica 21 ore 22 a Cavo "Buskers" musicisti di strada: "Aldevis Tibaldi Quartet" Ensemble di jazz. Martedì 23 ore 21,30 (Casa Valdese) "Peter Pan vuol fare l'amore - Handicap e sessualità" Conferenza del dott. A. Mannucci. Sabato 27 ore 18 (Centro polivalente) Quarantennale del Centro Velico Elbano Premiazione atleti. (Gli spiazzi) ore 22 Serata musicale con la "Nuova Immagine". Sabato 27 ore 22 a Cavo Teatro in vernacolo "L'eredità" e "Invito a cena" Nuova compagnia Riese. Domenica 28 ore 11 Regata velica quarantennale Centro Velico Elbano. Ore 18 "Vogalonga" gara remiera. Ore 22 "Buskers" musicisti di strada Johnny & Bruce Concerto per duo acustico blues. "Artisti in soffitta" II. a edizione Mostra di artigianato locale al 15 agosto.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)
Forni Bler - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba)
Tel. 0565/914680

Beneficenza

In memoria di Amelio Rossi la moglie ha offerto alla Parrocchia di Santo Stefano alle Trane L. 50.000.

N.N. ha offerto L. 50.000 alle suore dell'Asilo infantile Toniotti per onorare la memoria di Tina Marchetti Rizzica.

Il 20 luglio ricorre il 9° anniversario della scomparsa di Franco Filippini. La moglie Maria in suo ricordo ha offerto L. 100.000 al SS. Sacramento per i restauri del cimitero.

Per ricordare la cara amica Tina Marchetti Rizzica, la famiglia Ferretti ha offerto L. 300.000 alla Casa di riposo.

Nel numero scorso abbiamo pubblicato l'elenco delle persone che hanno offerto L. 810.000 alle suore dell'asilo infantile Toniotti in memoria della cara amica Tina Marchetti Rizzica, saltando, per errore, il nome della signora Maria Luisa Lena, con la quale ci scusiamo.

In memoria di Nilvana Metrano e Emilia Mataloni, le famiglie Chiappi e Giardelli, hanno elargito L. 100.000 alla Pubblica assistenza del SS. Sacramento.

In memoria dei nonni Aldo Bianco e Nicolocchia, di Francesco, Fabio e Nicolocchia della Seconda A e B della "Battisti", i compagni di classe hanno elargito Lire 85.500 alla Casa di riposo.

Il Comitato di solidarietà per la ex Jugoslavia facente parte alla scuola media Pascoli in accordo con il Consiglio di Istituto, ha promosso una raccolta in favore del campo profughi bosniaci di Kutina (Croazia) e della Casa di riposo Corsi Traditi Toniotti Cacciò. L'iniziativa, sancita a fine anno scolastico da un torneo di solidarietà in cui i genitori ed insegnanti si sono "scontrati" a calcetto e a pallavolo con gli studenti delle terze classi, ha consentito di raccogliere la somma di L. 800.000. Pertanto L. 400.000 sono state devolute alla Casa di riposo e L. 400.000 al campo profughi bosniaci.

La Propositura di S. Giuseppe-Carpani ci prega pubblicare: In occasione del 2° anniversario della scomparsa di Guido Guidara, la moglie Gigliola ed il figlio Francesco con gesto di generoso concorso hanno voluto contribuire all'accoglienza dei bambini provenienti da Gomel (Bielorussia) offrendo la somma di L. 500.000, portate nelle mani del parroco.

Don Giorgio, a nome del Comitato d'Accoglienza e So-stegno, ringrazia sentitamente e garantisce in Gomel l'aiuto finanziario per la piccola Scuola di Lingua Italiana, istituita proprio quest'anno, per la prima volta, dopo pressante richiesta della delegazione Elbana alle Autorità Provinciali della zona.

Dopo una vita dedicata interamente alla Famiglia e al Lavoro riposa nella sua amata Isola d'Elba il

Gr. Uff. Dott.
Silvio Damiani
- MAESTRO DEL LAVORO -
La moglie Maria, il figlio Riccardo con Lina, gli adorati nipoti Silvia e Gian Marco, la cara Fina e i parenti tutti ne annunciano con tanta tristezza la scomparsa.

"Elba 8" - Spettacoli e manifestazioni culturali nel periodo estivo

Dal programma "Elba 8", lodevolmente coordinato dall'assessore per la Cultura e il Turismo del Comune di Portoferraio, Massimo Scelza, con la collaborazione degli Assessorati elbani coinvolti nell'interessante quadro delle manifestazioni indette nell'isola per l'attuale stagione turistica, stralciamo la parte che essenzialmente riguarda il Capoluogo, riportando in altre colonne del giornale le iniziative con cui gli altri Comuni hanno inteso unirsi per una migliore riuscita del vasto e interessante "cartellone" predisposto. Intendiamo così illustrare con la massima chiarezza, tempi, luoghi e caratteristiche del fitto calendario fissato.

Premettiamo che la Stagione si è ufficialmente aperta il primo luglio e il programma è già iniziato con una serie di mostre (Art Center San Martino, rassegna di foto artistiche di Roberto Ridi - Linguella: mostra della pittrice Josiane Grandin (fino al 27 p.v. - Linguella: mostra del pittore Ercolani (fino al 30 luglio).

Nel settore Teatro hanno già operato la Compagnia Berlese di Markus Zohner e il "Teatro Abbazia San Salvatore" con tre atti unici di Anton Cochoy.

Per il Centenario del Cinema sono stati presentati, con la partecipazione degli autori, opere di Paolo e Vittorio Taviani.

Il tutto con pieno successo di pubblico e di critica.

Quanto alla seconda quindicina di luglio, il programma può essere così sintetizzato:

Teatro - Sei le rappresentazioni di rilievo: quattro previste per i "Giovedì dei ragazzi" (18 alle Ghiaie e 24 a Carpani); il 18 luglio all'Arena Linguella con "La donna perduta", operetta in forma di concerto nel quadro del Cinquantenario della morte di Giuseppe Pietri - Orchestra del Teatro Verdi di Pisa con la Corale Pisana (ore 22); il 20 luglio alla Linguella con novità teatrale di Giuseppe Manfredi: "Vendo" (ore 22).

Musica di strada - Concerti a "Cielo aperto" (20 luglio Centro Storico - 24 luglio Carpani).

Festa di mezza estate - Terrazza Centro De Laugier - Ore 21,30 Ballo con orchestra spettacolo.

Mostre - Centro "Telemaco Signorini - 20 luglio - Inaugurazione "Mostra artistico-letteraria su Napoleone all'Elba" a cura di Giampaolo Daddi - Aperta fino all' 11 agosto. La mostra è di alta levatura culturale e sarà oggetto di successive ampie recensioni storiche, soprattutto per il materiale recepito e il frutto delle ricerche effettuate dallo studioso.

Antologica di Mila Manara - Inaugurazione 26 luglio (fino all' 8 settembre).

Pittore Gabriella Ventavoli - Inaugurazione 27 luglio Centro De Laugier (fino al 6 agosto).

Pittore Alberto Mari - Torre della Linguella (dal 30 luglio al 12 agosto).

Le manifestazioni seguiranno per tutto il mese di agosto. Inizierà Claudio Domenici che esporrà alla "Linguella" fino al "Ferragosto"; il 2 alle Fortezze Medicee Massimo Bubola in concerto e il 4, alla Linguella, "Valzer", novità teatrale di Alberto Severi.

La Stagione si chiuderà il 30 settembre con il "Premio Letterario R. Brignetti".

Segnalazione

ARRIVEDERCI, la rivista mensile di bordo che nel mese di giugno è stata diffusa in centinaia di migliaia di copie in tutto il mondo sulle linee intercontinentali della ALITALIA ha dedicato le prime 42 pagine interamente all'isola d'Elba. Già in copertina si presenta uno spaccato aereo spettacolare delle fortzze di Portoferraio dal Forte Falcone alla Punta del Gallo, racchiuso tra l'arco di via Ninci e la cala-

ta. Nelle pagine interne una bellissima panoramica del golfo di Portoferraio da Cima del Monte e un'altra veduta aerea dalla darsena medicea. Un ricco servizio fotografico a colori con 22 immagini dell'Elba, tra le quali spicca la torre degli Appiani di Rio Marina, una veduta del porto di Marciana Marina, le spiagge di Procchio e dell'Innamorata e dell'Enfola. Il tutto a corredo degli articoli di Pilade del Bu-

no sui Gattopardi dell'Isola, di Gaspare Barbiellini Amidei su "Nel cuore antico dell'Isola verde" di Luigi Cignoni su "L'Elba terra di conquista" di Gianfranco Panvini su "Anche gli argonauti passarono di qui", di Gian Lupo Osti su "Il mare delle meraviglie", di Fiorella Congedo su "Alla scoperta dell'isola", Corrado Barberis su Procchio, totani e ricci di mare".

Arezzo ha ricordato Pietri nel cinquantenario della morte

La "Circonscrizione Fiorentina di Arezzo", nei giorni scorsi, ha celebrato il cinquantenario della morte del Maestro Giuseppe Pietri che le due città - Firenze e Arezzo - onorò con la sua musica fino a dedicargli alcune delle sue composizioni teatrali di maggior successo. Basterebbe ricordare per tutte "L'Acqua cheta", che di Firenze rappresenta un vero acquerello musicale, per finire a quel capolavoro lirico che è Maristella, nata fra il verde delle colline aretine.

Ha parlato del Maestro il prof. Claudio Santori, nel corso di una esibizione del "Gruppo degli Sbandieratori", suscitando l'entusiasmo del pubblico affollante la grande piazza di San Francesco che istintivamente si è unito all'orchestra ed ha intonato l' "Inno del Saracino" che Pietri compose negli anni '30. Un ricordo suggestivo e affascinante per movimenti, colori e figure.

Nella circostanza il tenore Fortunato Caprilli, che fu valido interprete della musica pieteriana, ha rievocato la sua premiere accompagnata al piano dal Maestro che in quei giorni allestiva la sua nuova operetta "L'isola verde", dedicata alla natia Elba.

"Fu così - ha sottolineato Caprilli - che potei iniziare la mia attività di tenore di operetta".

Il programma, riuscitissimo, del quale siamo purtroppo solo in grado di dare soltanto qualche cenno di cronaca, prevedeva la commemorazione del Maestro magistralmente tenuta, come abbiamo evidenziato, dal prof. Santori, direttore della ri-

vista "Setticlavio"; l'ottima prestazione musicale del "Gruppo di Anghiari" che ha presentato brani di "Giocondo Zappaterra" e di "Acqua cheta", oltre a popolari canzoni toscane, mentre gli "sbandieratori" venivano calorosamente applauditi in uno dei loro interessantissimi e piacevoli programmi. Gesto sensibile, quello della "Circonscrizione Fiorentina di Arezzo", che si è felicemente inquadro nelle manifestazioni in corso anche all'Elba.

Conferenza dell'arch. Massimo Ricci all'International Art Center

Sabato 29 giugno il prof. architetto Massimo Ricci dell'Università di Firenze, ha tenuto una conferenza nella sede in San Martino, dell'International Art Center. Tema: la cupola di Santa Maria del Fiore a Firenze: le nuove regole di costruzione che svelerebbero il mistero del Brunelleschi, che la costruì sino all'altezza dei suoi 116 metri senza bisogno delle armature di sostegno confutando l'ultima ipotesi dell'architetto De Pasquale. L'illustrazione del sistema costruttivo ha entusiasmato il numero e scelto pubblico. Il prof. Italo Bolano studioso del Brunelleschi e conoscitore della ipotesi De Pasquale (con lo studio della cupola aveva celebrato nel 1977 il 5° centenario della nascita del Brunelleschi) ha

fatto l'avvocato del diavolo al prof. Ricci. Ne è nato un lungo e vivace dibattito per cui si è pensato di tornare sull'argomento in un'altra serata. Tra il folto pubblico abbiamo notato l'assessore alla cultura dott. Massimo Scelza, il sindaco di Marciana Marina dott. De Fusco ed altre autorità.

Per giovedì 18 luglio ore 18 è prevista un'altra conferenza del dott. Roberto Bedini sui fondali dell'Elba, un patrimonio da conservare.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Albergo Ristorante
Monte Capanne
Per le vostre vacanze
Ristorante giardino
Specialità tipiche
Poggio Terme - Tel. 99083

Il nuovo vice prefetto per gli affari dell'Elba

Il dott. Sergio Gradezzo è il nuovo vice prefetto per gli affari dell'Elba, succedendo al dott. Matteo Borgosano da un anno in pensione. In questo periodo transitorio, l'incarico di occuparsi degli affari dell'Elba era stato affi-

dato dal Prefetto dott. Pellegrino, al dottor Niccola Di Staso, funzionario della prefettura di Livorno. Aldott. Gradezzo, proveniente dagli uffici di Prefettura di Savona, porgiamo il cordiale benvenuto del "Corriere Elbano".

Linea Blu

L'amministrazione comunale, intitolando l'iniziativa, "Linea blu" ha istituito per i mesi di luglio e agosto le seguenti linee urbane, avvalendosi di minibus, con l'intento di snellire il traffico delle auto nel centro storico e nelle zone periferiche.

Linea Blu 1 Porto - Centro Storico. Andata: Piazza Cavour - Calata Mazzini - Calata Italia - Capolinea Porto - Piazza Dante - Via Carducci - Calata Mazzini - Piazza

Cavour. Partenza ogni 10 minuti dalle 7,20 alle 13,50 e dalle 17 alle 20. Biglietto L. 1.000, a bordo L. 2.000.

Linea Blu 2 Centro Storico - Biodola - Scaglieri. Piazza Cavour - Calata Italia - Viale Elba - Via Carducci - Via Manganaro - Carpani - Bivio S. Martino - Bivio Biodola - Località Biodola. Partenza da Piazza Cavour ore 10 - 11 - 12 - 13 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30. Partenza dalla località Biodola: 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 16 - 17 - 18 - 19. Biglietto L. 2.000, a bordo L. 3.000.

Uscito ZITTO E GUIDA!

il secondo libro umoristico di Panvini

Dopo i successi ottenuti con il precedente volume **Zitto e nuota!** premiato al Salone Internazionale dell'Umorismo, più volte nella hit-parade della classifica nazionale per la Narrativa, attualmente alla terza edizione con la Baldini & Castoldi - Zelig, è uscito in questi giorni **Zitto e guida!** che, come si capisce dal titolo, è il seguito di Zitto e nuota. In questo l'autore (il nostro concittadino Gianfranco Panvini, medico a Marina di Campo) e i suoi compagni vanno in vacanza via terra.

con dei camper, ma dato che i compagni sono marittimi, finiscono di nuovo sul mare. ... Il volume è corredato da gustosi disegni di Bruno Bozzetto (il più importante cartoonist a livello europeo) che ne ha curato anche la copertina. Il libro, edito dalla stessa casa editrice, è partito alla grande perché la prima edizione è andata esaurita lo stesso giorno della sua uscita. Attualmente è in libreria e nelle edicole già la seconda edizione.

Saggio di pianoforte

A chiusura del corso di lezioni, gli allievi della Maestra Mariangela Retali si sono esibiti all'Hotel Picchiaie, alla presenza di numeroso pubblico composto prevalentemente da genitori e amici dei giovaniesecutori. Questi i loro nomi: Alessandra Puccini, Giulia Bolano, Alessio Bellissimo, Francesca Cocchia, Daniel Aragona, Angelino

Carta, Daiana Castaldi, Daniele De Cristofari, Chiara Carlotti, Maria Luisa Pacini, Maria Olivari, Salvatore Muonio, Serena Coppola, Gabriella Zedda, Jessica Damiani, Helen Tallinucci, Sara Ballerini, Irene Ballerini, Tommaso Paolini. Nutriti e calorosi gli applausi per tutti gli allievi e per la loro insegnante.

Note d'arte

La Torre del Martello ha ospitato dal 3 al 12 luglio la mostra itinerante "Tracce", di un gruppo di artisti residenti nella provincia di Pisa.

Tra le pittrici la nostra concittadina Piera Cambi, trasferitasi qualche anno fa a Vecchiano. Gli altri artisti sono le pittrici: Carla Menichini, Vania Perini, Grazia Taliani, Hanki Vikovae e la scultrice Rosalba Maccianti. Il gradimento del pubblico ha sottolineato la bravura delle espositrici.

Il noto scultore empoiese Gino Terreni, legato affettuosamente all'Elba per avere qualche tempo fa, per diversi anni, insegnato disegno alle Scuole medie e superiori dell'isola, ha dato un nuovo saggio della sua valentia realizzando il monumento ai Caduti di tutte le guerre che è stato inaugurato con una solenne cerimonia nei giorni

scorsi, a Montelupo Fiorentino. Il monumento composto di quattro pannelli in ceramica, ognuno raffigurante episodi riflettenti la guerra, ha suscitato apprezzamenti e ammirazione tra le autorità e la popolazione. Di questo gradimento si è fatta portavoce "La Nazione", sottolineando la maestria e la sensibilità artistica di Gino Terreni non nuovo a queste opere scultoree: infatti ha già realizzato monumenti ai Caduti a Ponte a Egola e all'Abetone.

Sabato 13 luglio alla Torre del Martello, è stata inaugurata la mostra del pittore Josiane Grandin "Terre Senesi". L'artista nata a Parigi e insegnante arti plastiche a Milano, ha lo studio e abitazione a Castellina in Chianti. L'esposizione alla Torre del Martello che si concluderà il 28 luglio sta destando interesse nei visitatori.

Taccuino del cronista

Il Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza Massimo Tremigliozi, da quattro anni all'Elba, è stato trasferito alla scuola sottufficiali dell'Aquila, per assumere l'incarico di istruttore. Lo ha sostituito il tenente Luca Torzani, 23 anni di Roma, laureato in giurisprudenza, che dopo aver concluso l'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo, è al suo primo comando. Un saluto al ten. Tremigliozi e un benvenuto al Ten. Torzani.

Un progetto esecutivo di nuovi spazi destinati a verde pubblico nel centro storico di Portoferraio è stato affidato dalla giunta comunale all'architetto Simona Giovannetti di Capoliveri.

All'età di 72 anni è deceduto il 29 giugno Renzo Bracci, ex ormeggiatore molto conosciuto e apprezzato per le sue qualità morali e umane. Alla famiglia vive cordoglianze.

L'11 luglio è deceduto all'età di 80 anni Vittorio Belardi lasciando negli amici che molto lo stimavano buon ricordo di sé. Alla moglie Rita Corsi, alla figlia prof.ssa Miriana e agli altri familiari, sentite condoglianze.

Nei giorni scorsi è deceduto all'età di 80 anni a San Pellegrino Terme (Bergamo) il nostro concittadino Cav. Dino Gemignani persona conosciuta e stimata. I numerosi amici hanno appreso la notizia con vivo compianto. Ai familiari il nostro più sentito cordoglio.

L'11 corrente all'età di 86 anni, è deceduto a Genova, dove da tempo si era stabilito per ragioni professionali, il Gr. Uff. dott. Silvio Damiani, Maestro del Lavoro.

Membro della famiglia Damiani cui capostipite fu il "Sor Cristino" di popolarissima memoria, fervente patriota, uomo di grandi principi ed appassionato cultore delle più belle tradizioni isolane, Silvio Damiani tenne caro quel tesoro rappresentato, appunto, da un alto esempio di vita.

La sua carriera - è stato uno dei più qualificati funzionari dell'ex Ilva poi divenuta Italsider -, è stata brillante. Dalle doti del padre avv. Leone che è stato sindaco di Portoferraio, ereditò l'amore per la storia della sua isola dove ogni anno, puntualmente, tornava a godersi le bellezze.

Commosi, ne rievochiamo il ricordo, un ricordo di viva bontà, e porgiamo alla famiglia le più vive espressioni di cordoglio.

Lo Scoglio

E' in edicola Lo Scoglio n. 46. Questo il sommario: Editoriale; De Chirico all'Elba di Ilario Fiore; Non distruggete i sogni ai bambini di Carlo Laurenzi; Il segreto di Plautilla come quello di Pulcinella di Valentino Soldani; Elbani così: Valentino Soldani; Anno ottavo dell'era volgare: Scandali e misfatti della casa imperiale di Uberto Lupi; Issofatto (da Critica Sociale) di A.M. Mazzoni; Un autografo di Federico il Grande; L'epistolario elbano di Napoleone (5a puntata); "Lector insula" A Parigi la Corale di Marina di Campo sugli scudi di Fortunato Colella; Il santuario della Madonna del Monte di Marcello Camici; I passionisti e l'isola d'Elba di P. Paulino Alonzo, I. Rossi e M. Murzi; Un'avventura a lieto fine di Nello Lambardi; Senza Camicia di America Segnini; Ricordando Lucio di Stefano Bramanti; Antichi itinerari elbani: Scarponi e scintille di Piero Simonini; Spigolature: La fontana del Giambologna e la tazza di granito elbano - Un consiglio ridicolo: Un digestivo da lavandino; Il futuro dei traghetti è cominciato di V. Zaccagnini; L'Accademia della Crusca di Pungitor; La Fondazione Amedeo Cacciò di Mario Foresi; Il latte di capra di Noemi Paolini Giachery; Si

Magazine domanda di G.A.O.; Lettere al Direttore: violenze edilizie di N.R.; Lessici elbani di Alfonso Preziosi; In Libreria: Nel matrimonio la felicità erotica - 15 anni di "Elba Spiegel"; La scomparsa del Prof. Romolo Retali di Nilo Franco Mazzarri; Maledetti Elbani; Versi in cucina: Spaghetti alla bottarga di Giovanni Giacomini. Insetto: Il Granducato di Toscana diviso in tre province - cioè Stato fiorentino, Stato senese e Stato pisano.

Foto in prima di copertina: Portoferraio - Torre del Martello e villa romana alla Linguella (foto M. Monge). Foto in ultima di copertina: Rio Marina - Torre degli Appiani - veduta dal porto (foto C. Carletti).

ANNUNCI ECONOMICI

Affittasi fondo commerciale in Viale Elba di mq 70 con ampio parcheggio. Telefonare al 915809 o segreteria telefonica 930301.

A Firenze elbana affitta casa a studentessa elbana. Telefonare ore cena 0586/893025.

Vendesi ambiente caratteristico da ristrutturare località San Martino - Portoferraio tel. 914570.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

La Stampa all'Elba attraverso i tempi

Nel 1890 esce "L'operaio" che ha come motto una terzina del Carducci "a più frequente palpito di umani odi e d'amori, meglio il petto m'accesero nei loro severi ardori ultime due superstite, "Giustizia e libertà". Direttore Giacomo Mazzei. Usciva a Marciana Marina presso la tipografia Mazzei-Braschi e la redazione era in Via Garibaldi n. 5. "Il Risorgimento" appare nell'aprile 1897, stampato a Porto Longone dalla tipografia V. Perna. Diretto da Ugo Mondello, si definisce "Periodico settimanale politico-letterario". Nel 1901 "La Vera Crenia". Il direttore, Raffaello



Campolmi, spiega "Crenia, neologismo portoferraiese, introdotto da un canoro pronipote dei Dogi di Venezia per primo e adottato da tutti per tutti". Si stampa presso la tipografia del Corriere Toscano, la redazione si trova in Via Delle Conserve a Portoferraio e si presenta come giornale satirico-umoristico. Nel 1903 cessa le pubblicazioni. Giovanni Gasparri dirige "Nuova Elba" l'unica copia reperibile è del gennaio 1902. Si definisce "periodico ebdomadiario" stampato presso la tipografia Pozzolini di Livorno. La redazione era in via Bisdomini a Portoferraio. Poco più di un mese dura la "Larva dell'Ape" comparso nel maggio 1904 e scomparso nel giugno dello stesso anno. Direttore Augusto Duchoqué, che ritroviamo a dirigere un paio di anni dopo "Lo Schizzo" foglio "umoristico e pupezzato".

Gennaio 1906 sotto la direzione di Dino Grandolfi esce "La Spada" settimanale stampato dalla tipografia Dionigi di Portoferraio, la redazione si trovava in Via Demidoff n. 9.

Nell'aprile 1906 esce "L'Ilva" diretto da Sandro Foresi che si presenta quale "Giornale per gli interessi elbani" annuncia di essere "un giornale apolitico ma fedele alle istituzioni ed amico di Pietro Gori". Sandro Foresi rimane alla direzione fino al 1913: gli succede Dante Vieri. Chiude nel 1914. Antagonista de "L'Ilva" sorge nel 1907 la "Gazzetta Elbana" (omonima del giornale

Giornale per gli interessi elbani

apparso nel 1874), si stampa nella tipografia G. Chiappini. "Periodico politico, esce quando ci pare. "Giovanni Gasparri ne è direttore". Nel settembre 1914 esce tutte le sere con i resoconti stenografici del processo Società Elba - Pilade Del Buono. Nel 1919 sostiene la candidatura di Massimo Bondi, rimasto famoso agli elbani perché prometteva di portare la ferrovia all'isola. Nel 1909 nasce "Il libero pensiero" giornale settimanale, anticlericale. Lo dirige Alfredo Marmeggi. Sotto la testata una frase di Giordano Bruno "tremate più voi o giudici nel pronunziare la sentenza che io nell'ascoltarla". La redazione prima era in via Camerini n. 11 poi si trasferisce in Via Porta Nuova. L'ultimo numero è del 1910. "Veritas" è un altro giornale anticlericale nato nel 1910 e si stampa presso la Tipografia Elbana. Vi collabora Frediano Frediani. Tre giornali sorgono ancora nel 1910 ed hanno tutti breve durata. "Lo stoppino" diretto da Dante Caselli e Augusto Bellosi. "Si Può", periodico "umoristico pupazzato intermittente a cura dei soliti ignoti ed "organo dei poveri figli di cani abbandonati di tutta l'Elba". Si stampa su carta gialla e lo dirige Alfredo Marmeggi. Ottobre 1910: "606". Periodico "antisettico, ricostituente, pupezzato, organo di propaganda di colore... locale, a cura dei soliti ignoti". Si stampa su carta verde nella tipografia la Perseveranza di Piombino. Lo dirige il prof. Taletto Senno con il motto "lascia pur che il mondo dica - viva la spica, viva la spica". Nel marzo 1910 nasce "La Difesa", "della fede e della patria", si legge nel sottotitolo. Periodico settimanale, cattolico: avrà lunga vita, fino al 1942. Lo dirige all'inizio Ugo Forti. La redazione è in via Guerazzi 1, a Portoferraio. Il programma: "difendere la chiesa, i cattolici da tutti gli avversari". Risalta un motto di Pellico accanto alla testata "Se un uomo vilipende gli altari, la santità coniugale, la decenza, la probità e grida: patria! patria! non gli credere. Egli è un ipocrita del patriottismo, egli è un pessimo cittadino". Durante è ventennio fu diretto da don G. Salesi.

Torneo di Tennis "Nautica Sport"

Al Tennis Club Marina di Campo, Sara Cuddusan e Giovanni Segnini vincono il 1° Torneo "Nautica Sport". Oltre sessanta gli iscritti nei tre tabelloni principali: nel singolare maschile e femminile, affermazioni di Segnini su Rustici e di Cuddusan su Tacchella, mentre nel doppio maschile Peria-Barbadori battono in finale Rustici-Mazzei. Interessante l'iniziativa del rinnovato Tennis Club Marina di Campo che ha affiancato ai tre tabelloni principali altrettanti tabelloni di recupero per i perdenti, secondo la formula già in uso nel beach volley.

Gare veliche a Marina di Campo

La regata zonale "derive" svoltasi nel golfo di Marina di Campo ha visto la vittoria di Luigi Tacchella con l'imbarcazione "Aleatico". Gli ha contrastato il successo, Piero Pertici (sindaco di Campo) con "Limoncino" che si è piazzato al secondo

CENTRO UFFICIO
s.n.c.
di Bargellini Marcello & Stilli Rita

Macchine per ufficio - Computer - Fax Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio

Rivenditore Autorizzato

underwood olivetti VANDONI brother

SM MODERN DESIGN UPPER SHARP

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

postato. Nella categoria Olimpia ha vinto Elisa Banfi con "Briciola" del Circolo Velico di Porto Azzurro, seguita da Giuseppe Mazzei con "Colibri" del Circolo Velico di Marciana Marina. Sponsor della manifestazione, come la Scuola velica di Marina di Campo, l'Agenzia Immobiliare La Torre.

Classifica Derive 1) Luigi Tacchella, 2) Piero Pertici, 3) Samuele Manzi, 4) Giovanni Bertarelli, 5) Marco Banfi, 6) Gabriele Sgherri, 7) Ubaldo Sgherri.

Classifica Optimist 1) Elisa Bardi, 2) Giuseppe Mazzei, 3) Alice Tagliaferro, 4) David La Rosa, 5) Marco Ricci, 6) Stefania Silanus, 7) Daniele Pinotti, 8) Francesco Bardi, 9) Matteo Covitto, 10) Oscar Mazzei.

XXIII Campionato italiano classe Meteor a Rio Marina

Erano i Meteor a questo XXIII Campionato Italiano, il terzo per Rio Marina, e 46 Meteor presenti da tutta Italia. Sono venuti da varie parti d'Italia: Trani, Brindisi, Salerno, Napoli, Trieste, Milano, Varese, Roma, Luino, Como, Grosseto, dal Trasimeno, perfino uno, da Albarella. Quelli del Centro Velico di Rio Marina forse speravano, sotto sotto, in una decina di defezioni rispetto alle iscrizioni, anche in considerazione che le condizioni atmosferiche non si annunciavano tra le migliori e proprio una settimana prima, di quella "calda", il traghetto Planasia, sul quale erano prenotate tutte le barche per la traversata del Canale di Piombino, ha avuto una seria avaria lasciando Rio Marina isolata dal Continente per ben 7 giorni. Invece sono venuti tutti, una sola defezione; ma 46 Meteor erano lì a riempire il piccolo porticciolo di Rio. E lo spettacolo è stato eccezionale. Lunedì 24, la prima prova in programma per le ore 13, minacciava di non poter essere effettuata a causa del maltempo. Poi, per rompere la spasmodica attesa dei regatanti, che scrutavano il cielo piovigginoso con la speranza di interpretarne le intenzioni, Marcello Gori, Presidente del C.V.E., dando voce al microfono, invitava tutti i regatanti, da lì a 15 minuti, ad un'abbondante spaghetta. E questo non deve essere piaciuto al Padreterno. Questo prendere con schietta filosofia le avversità della vita, del maltempo e gli avvenimenti, dimostrando che se il tempo fa le bizze, noi ce ne fregiamo, ha dato una lezione a quelli lassù, e nel giro di pochi minuti, quel vento ballerino che non faceva che girare da Greco a Scirocco, da Tramontana a Levante, si è definitivamente messo sullo scirocco dando la possibilità a Giorgio Rossi, Presidente del Comitato di Regata, nel breve spazio di 30 minuti, di mandare tutte le barche in mare. E così è iniziato il XXIII Campionato, con la prima prova, corsa sul percorso di bastone ed un vento da scirocco sui 7/8 metri all'inizio per poi calare ai più leggeri 3/4 metri. Per uno come me, che in passato ha posseduto due Meteor ed alla Classe ha regalato 15 anni del suo tempo libero, e che ritiene questo piccolo "cabinato" una delle migliori barche a vela, il vedere il mare di "Rio" stracolmo di Spinnaker è stato entusiasmante. E con me tutti coloro che, anche da lontano, sono venuti all'Elba, sotto il richiamo dell'isola meravigliosa, del mare sempre abbastanza pulito e del vento mai parsimonioso, ma anche soprattutto della amichevole accoglienza che quelli del Centro Velico Elbano offrono di tutto cuore a chi viene a trovarli. Io, il Meteor non l'ho più da qualche anno, ma per l'occasione, presente a metter giù il campo di regata invitato da Marcellino, ho approfittato della presenza a Rio dell'amico Carlo Cadeo, per portarlo in barca con me a darmi una mano nel compito affidatomi. E così abbiamo potuto assistere alla incredibile fuga di "Nissun" con al timone Negri ed a prua il più giovane dei fratelli Eusebio ed il proprietario Pavarotti, amico da vent'anni. E ci siamo divertiti a seguirli, sistemati compatti a centro barca, tutti fuori e la barca portata quasi pari, forse 2/3 gradi di sbandamento sottovento, il carrello della barra di scotta cazzato sopravvento e la drizza del Genova leggermente mollata in modo da ingrassare

la vela, le vele perfettamente a punto. Il bastone è stato percorso velocemente e vedere 40 spinnaker, specialmente del Meteor, per me è stato un bel momento. Peccato non averli potuti vedere tutti e 46, perché quando gli ultimi sei hanno virato la boa di bolina ed hanno issato lo Spi, Negri ed altri 5 avevano girato la boa di poppa e ammainato i loro. E meno male che prima di tagliare il traguardo, nel breve tratto tra la boa di poppa e la linea di arrivo, Negri ha messo la prua al vento, aveva 3 minuti sul secondo, perché altrimenti, invece di mettere fuori tempo massimo 3 meteor, ne avrebbe messi fuori 15. Ottimo secondo è arrivato Vescia di Trani e terza la brava De Martino, quarta Lucianino e quinta la De Martino, quarta Romanelli e quinto Negri che ha a prua Emanuele Eusebio infortunato già dalla terza prova. Nell'ultima prova di giovedì, Negri non fa che controllare gli altri ed il rasch finale di Vescia, che arriva primo non compromette niente in Classifica Generale, se non passare proprio il Vescia al secondo posto in classifica finale. Negri si conferma così Campione Italiano. Vescia meritatamente al 2° posto 3° Fabrizio Eusebio con a prua la fidanzata Claudia, 4° Lucianino con Frattini e Piotti, 5° la De Martino. La ricca cena finale a Ortano Mare, ospiti dell'amico Marzotto, con ben 250 persone a festeggiare l'avvenimento, ha fatto crescere le promesse di partecipazione ad altri numerosi Campionati.

RINO REGOLI

Classifica generale per Club:
1° Asso Velica Alto Verbano
2° SV. LNI Trani
3° Circolo della Vela Ispra
4° Associazione Velica Alto Verbano
5° SV LNI Napoli.

Ufficio turistico Napoleone lba
Locazioni estive appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio
tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Agenzia Immobiliare La Pianotta
Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105

FIAP

Porto Azzurro: in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Capoliveri (169) in residenza vicino paese, con piscina e campi da tennis, monolocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno-doccia, giardinetto, arredato. Posto auto all'aperto.

Porto Azzurro Loc. Mola (171) in residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.

Capo d'Arco (184) Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredata.

Lacona (149): villetta a schiera di 110 mq circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi (193) villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.

Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.

Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.

Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.

Porto Azzurro (183) in paese, in condominio, garage di 17 mq. circa

Porto Azzurro (187) In Centro Storico vendesi licenza attività commerciale Tabella merceologica XIV, Categoria 40.

Porto azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazzo, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

ELBA ORARI 1996

MOBY Lines NAVARMA Lines

SOLO L. 49.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA (compreso diritto di prenotazione)

La tariffa MOBY PEX è applicabile scegliendo gli orari di partenza indicati in neretto in una data qualsiasi di tariffe bassa stagione

IN VIGORE FINO AL 15 SETTEMBRE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.30 - 05.50 - 07.20 - 08.30 - 09.00 - 10.10 - 11.20 - 12.50
14.10 - 14.50 - 15.55 - 16.50 - 18.10 - 18.50 - 20.50 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
05.45 - 06.55 - 08.00 - 08.45 - 09.50 - 11.10 - 11.55
12.50 - 14.15 - 15.55 - 16.25 - 17.25 - 18.45 - 20.00

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR
in vigore fino al 15 settembre

Linea Portoferraio - Piombino
05.00 - 07.25 - 08.10 - 09.00 - 10.15 - 11.00 - 12.05 - 13.05
13.50 - 14.55 - 16.10 - 17.05 - 17.45 - 19.00* - 20.35

*scalo a Cavo sabato e nei giorni festivi

Linea Piombino - Portoferraio
05.50 - 06.40 - 08.50 - 09.35 - 10.40 - 11.40 - 12.25 - 13.30
14.45 - 15.40 - 16.20 - 17.35 - 18.30 - 19.10 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35¹ - 13.45* - 19.05
Piombino - Rio Marina 8.35 - 11.15* - 16.40* - 19.05
Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 15.10* - 16.00¹
Rio Marina - Piombino 7.00 - 10.00* - 12.25* - 17.00¹ - 17.55*
* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - 1° martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 15 settembre

Piombino - Portoferraio 7.10 - 11.00 - 15.00 - 19.15
Piombino - Cavo 8.30 - 10.00 - 16.40 - 18.00
Portoferraio - Piombino 6.20 - 7.50 - 13.30 - 15.50
Cavo - Piombino 09.00 - 10.30 - 17.10 - 18.30